

ANNO LII - 6
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 Marzo 1999

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - Fax 913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 43.000 - Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96
Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45%
Una copia L. 1.200

Grande festa della Balena Azzurra e della musica

La generosa offerta della Moby Lines di dare all'Elba un bel regalo con il concerto di Zucchero e con altre iniziative per festeggiare l'entrata in linea della nuova nave "Moby Love" ha riscontrato uno straordinario successo

Sotto il segno di Zucchero si apre ufficialmente la stagione turistica di fine Millennio. Un inizio migliore non poteva esserci per la nostra industria delle vacanze che fattura all'anno oltre mille miliardi di lire e che a buon diritto non ha mai lamentato, neppure nei periodi più rudi e bui, quando il turismo era in ribasso in tutta la Penisola, flessioni di sorta. Davvero una festa, dunque. O meglio la festa della Balena Azzurra, l'emblema che giganteggia sulla flotta della Moby Lines, del gruppo Onorato, che ha sponsorizzato la manifestazione del 27 marzo. Oltre cinquemila persone hanno assistito sabato, sotto il tendone nel piazzale Esaom-Cesa al concerto di "Sugar" Fornaciari. Un giorno da ricordare, dunque. E non sono neppure mancate le

ragioni. Prima di tutto l'inaugurazione della nuova ammiraglia della marineria privata Moby Lines (prenderà il posto del Bastia), il Moby Love II, appunto. Poi il compleanno (novant'anni) dell'imprenditore della compagnia, Achille Onorato, che ha intuito lo sviluppo dell'isola d'Elba nel turismo e ha puntato qui le sue carte. La giornata di festa è iniziata quando è arrivata al molo Lucchesi la Moby Fantasy con circa ottocento crocieristi. A bordo erano in maggioranza tour operator, agenti di viaggio, giornalisti delle maggiori testate di quotidiani e settimanali italiani e esteri. Intanto il Moby Love era arrivata a Portoferraio nella sera di venerdì. Dopo la tempesta che si era abbattuta sull'isola nel corso della mattinata tanto da

costringere la Planasia della Toremar a tentare per mezz'ora l'attracco al molo Massimo a causa delle forti folate di vento, le condizioni del tempo miglioravano notevolmente. La cerimonia di presentazione ufficiale alle autorità civili, militari e religiose dell'Elba iniziava attorno alle 16,30. Presente anche il Prefetto di Livorno De Martino. Ci sono stati interventi del sindaco di Portoferraio Fratini, del comandante di Capitaneria Aliperta, del presidente di "Elba Promotion" De Ferraris, dell'armatore Vincenzo Onorato e del sindacalista Carmigliani. Poi il battesimo. Era stata tirata a sorte una classe delle Elementari; la sorte ha favorito il plesso di Carpani. Sono stati i bambini a rompere la bottiglia di champagne contro la

fiancata della nave. A contorno il fischio delle sirene delle navi alla fonda hanno salutato l'evento accompagnato da uno stuolo di palloncini bianchi e azzurri liberati in volo. Alle ore 17,30 (ma questa volta in forma ristretta i dipendenti della "Balena Azzurra" hanno festeggiato il "vecchio" Onorato. Attorno alle ore 19 poi gli organizzatori hanno aperto i cancelli per prendere posto al concerto (completamente gratuito) di Sugar Fornaciari, seconda tappa della tournée del cantautore emiliano dopo il successo ottenuto a Parigi. Alle 21,30 riflettori accesi e musica fino alle ore 23,30 e tanti, tanti, applausi. La stagione turistica non poteva avere un battesimo migliore.

L. C.

Il volume sulla Storia della Marineria Elbana

E' a buon punto la raccolta delle notizie sulla Storia della Marineria Elbana che verrà pubblicata con il patrocinio del Corriere Elbano. Importante la collaborazione del Gruppo "G. Barbera" dell'A.N.M.I. che ci ha trasmesso, oltre l'elenco dei marinai decorati iscritti all'Associazione, anche l'elenco nominativo di tutti i caduti dei singoli comuni elbani distinti per categoria alla quale appartenevano, dove e quando sono deceduti.

quando sarà possibile - con le foto dei personaggi e delle imbarcazioni e si aggirerà sulle 150 pagine. Per coprire le spese della pubblicazione - come già avvenuto in passato per altre iniziative culturali del giornale - confidiamo di poter contare

sulla prevendita, rivolgendo l'invito ad acquistare un certo numero di copie del volume agli Enti locali e alle associazioni di categoria che hanno sempre trovato larga disponibilità per la loro attività nelle colonne del Corriere Elbano.

L'invito è stato rivolto anche agli otto comuni elbani, ognuno dei quali troverà i propri concittadini citati nel volume, che potrà essere proficuamente distribuito nelle scuole, nelle biblioteche, alle associazioni culturali e patriottiche.

A.P.

Un sistema unitario per difendere il mare

Dopo il Parco nazionale arriva il mare sotto tutela. E' quello dell'Arcipelago toscano che entra in un pacchetto di progetti legati al mare e ai cosiddetti "parchi blu". Una rete di 25 riserve marine (15 già esistenti e 10 da istituire) che circonda l'Italia entro il 1999 e 67 isole minori, grazie a questa rete, saranno sotto tutela.

Il programma di protezione dei gioielli del Mediterraneo, che vede in testa Sardegna e Sicilia per aree di alto pregio da tutelare, è stato illustrato dal sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio. «Entro l'anno - ha detto Calzolaio - avremo 25 avamposti per lo sviluppo sostenibile nel Mediterraneo. Sollecitiamo gli enti locali ad essere protagonisti nella gestione di queste oasi blu, così si possono superare tutti i contenziosi che molto spesso hanno ritardato l'istituzione delle riserve marine. Il governo da parte sua si è impegnato per una politica attiva e organica sulle aree marine protette». L'obiettivo «<25>> per Calzolaio non è troppo ambizioso. «Le aree di reperimento delle riserve marine sono in tutto 47 - ha detto - queste prime 25 occorre farle funzionare. Oggi soltanto

due riserve funzionano a pieno regime, Ustica e Miramare». Le risorse per impostare una politica di tutela oggi ci sono: si è passati infatti dai 3 miliardi stanziati nel 1996 a circa 40 miliardi nel 1999, con una triplicazione dei fondi rispetto al 1998. Nel pacchetto delle risorse si trovano anche 22 miliardi destinati alle isole minori che per due terzi si trovano proprio all'interno delle riserve marine.

Proprio sulle isole minori entro aprile sarà possibile «stringere» una convenzione, un vero e proprio «patto territoriale» che coinvolga tutto il Governo e preveda un programma di azione da presentare al Cipe. «In quella sede - ha spiegato Calzolaio - si potranno prendere misure ad hoc per le isole come ad esempio l'utilizzo delle auto elettriche per cui ci sono 9 miliardi del ministero dell'Ambiente, un sistema di trasporti efficiente per arrivare ad una gestione

unitaria delle isole minori che sono la grande risorsa ambientale dell'Italia. Tra le isole coinvolte nel sistema riserve ci sono ben 27 isole in Sicilia (tutte Egadi, Ustica, le Eolie, Lampedusa, Lisosa, Pantelleria, ecc.), 19 in Sardegna (Asinara, le 7 isole dell'arcipelago della Maddalena, Tavolara, Mal di Ventre, S. Pietro ecc.), poi l'arcipelago Toscano, le Tremiti, le Pontine, Capri, Ischia, Procida e Gallinara e Bergeggi in Liguria.

Per creare questo «sistema virtuoso» e non trovarsi di fronte a contenziosi come per la riserva di Portofino, Calzolaio ha sottolineato che sono necessari accordi preventivi con Regioni ed Enti Locali (sono 9 le regioni coinvolte dalle 25 riserve). «Abbiamo in programma intese con la Sicilia e la Sardegna - ha detto - le regioni a maggiore densità di riserve e abbiamo già parlato con i comuni di Olbia, Torre Guaceto, Alghero e quelli della penisola sorrentina».

Ai nostri collaboratori, abbonati, lettori e inserzionisti e alle loro famiglie

Buona Pasqua

Riunita la giuria del Premio Letterario "R. Brignetti"

Sabato 27 corr. si è riunita a Colle Val d'Elsa la giuria del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti" per procedere ad una prima valutazione delle opere partecipanti alla XXVII^a edizione. Erano presenti Alberto Brandani, Presidente, Giorgio Barsotti, Alfredo Cattabiani, Rodolfo Doni, Emerico Giachery, Massimo Onofri, Alfonso Preziosi, Silvia Ronchey, Vittorio Vettori. Avevano comunicato le loro preferenze Gasparre Barbiellini Amidei, Giuseppe Conte, Mario Baudino e Giuseppe Neri. Era presente anche il prof. Giancarlo Castelvecchi, presidente del comitato promotore del Premio.

Il presidente Brandani, prima di dare inizio ai lavori, ha anzitutto rivolto un ringraziamento agli sponsor che più degli altri assicurano ogni anno la vitalità del Premio, il Monte dei Paschi di Siena, il Comune di

Portoferraio e l'Azienda di Promozione Turistica e l'Elba Promotion per l'assistenza prestata in fase organizzativa. Si è quindi compiaciuto per il numero elevato (circa 70) dei concorrenti e per la qualità e la varietà del contenuto dei volumi di narrativa, saggistica e poesia, riconoscendo che l'aver anticipato dal tardo settembre al mese di giugno la data del Premio, ha senza dubbio contribuito ad una maggiore partecipazione di autori qualificati. Ha quindi invitato i membri della giuria ad esprimere la propria valutazione in modo da avere un primo orientamento sulle preferenze. Dai giudizi espressi si è avuto subito l'impressione che la scelta era caduta sopra una decina di opere di alto livello, tra le quali alcune di autori stranieri. Qualche difficoltà ha comportato la scelta tra quattro opere dei poeti Luisi, Giudici, De Angelis e Raboni, che ha finito per prevalere con la raccolta **Quare tristis**. Ardua anche la scelta tra le opere di narrativa, tra le quali hanno prevalso un autore spagnolo, Javier Marias con **Tutte le anime** e Maurizio Maggiani con **La regina disadorna**; nella saggistica si sono conteso il primato un altro autore straniero, Remi Brague con **Il futuro dell'Occidente**, Marisa Volpi con **Fatali stelle** e Maurizio Bettini con **Nascere**. E' tra questi volumi che verrà scelta la terna da distribuire ai 45 Giudici lettori elbani i cui voti - sommati a quelli della Giuria ufficiale - contribuiranno a designare il vincitore del Premio di dieci milioni che verrà consegnato il 5 giugno p.v. In quella occasione anche il volume **Viaggio letterario in America Latina**, pluricensito sui principali quotidiani e rotocalchi nazionali, avrà un riconoscimento ufficiale da parte della Giuria.

Summit in Comunità Montana sugli incendi boschivi

Si è tenuta presso la Comunità montana la riunione operativa per mettere a punto il programma d'intervento per la prevenzione del patrimonio boschivo contro gli incendi. Sono stati invitati rappresentanti della Provincia di Livorno, sindaci dell'Elba, membri del Parco nazionale dell'arcipelago, delegati del Coordinamento territoriale, vigili del fuoco, corpo forestale dello Stato e volontari delle diverse associazioni che operano sul territorio. «Un primo contatto - ha spiegato l'assessore alle Foreste della Comunità montana, Alberto Fratti - che ci è servito a fare il punto della

situazione. Un esame delle passate stagioni estive, periodo in cui maggiormente si verificano i sistematici attacchi contro la nostra macchia mediterranea, esame che ci dovrà successivamente portare a definire le linee di condotta per la prossima stagione». Ma quest'anno c'è una novità importante da mettere in evidenza. Essa è costituita dalla recente normativa approvata dalla giunta regionale in materia. «Nel dicembre 1998 - ha detto Fratti - sono state definite le funzioni dei consorzi di bonifica dell'intera Regione. Il nostro comparto figura con il numero 34 e comprende

non solo l'Elba e Capraia (isole che ricadono per statuto sotto la nostra giurisdizione) ma anche Pianosa, Gorgona e Montecristo. In definitiva viene attribuito a questo organo amministrativo elbano funzioni anche in relazione allo sviluppo futuro delle altre isole del nostro arcipelago. Un fatto eccezionale - ha concluso l'assessore Fratti - che comporterà anche nuove occasioni di lavoro per le nostre giovani generazioni». Quindi, oltre alla difesa del suolo, la salvaguardia ambientale, la tutela e l'uso delle nuove opportunità di lavoro.

Insediata la Commissione regionale sul gassificatore del Buraccio

La commissione regionale d'inchiesta che è stata costituita su richiesta di dieci consiglieri regionali del Polo di centro destra e che dovrà occuparsi della funzionalità dell'impianto di smaltimento dei rifiuti del Buraccio, si è insediata ed ha provveduto alla costituzione dei propri organi. Presidente è stato eletto Mario Baglini (PdCI), mentre vicepre-

sidente e segretario sono, rispettivamente, Corrado Rossi (PDS) e Leopoldo Provenzani (Forza Italia - Polo Popolare). La costituzione di questo tipo di commissioni è un atto dovuto in quanto lo Statuto regionale prevede che il Consiglio deve disporre inchieste su materie che interessano la Regione quando ciò è richiesto da

almeno un quinto dei consiglieri, cioè dieci. Della commissione fanno parte anche Tommaso Franci (Verdi), Pedro Losi e Varis Rossi, entrambi del PDS e Virgilio Luisotti (AN). Essa dovrà accertare la funzionalità dell'impianto dal momento che, in diverse occasioni, si sarebbero sprigionati gas inquinanti e dannosi per la popolazione.

IV Edizione della mostra-mercato "I Fiori della Terra" - 20 - 23 maggio

La IV Edizione della prestigiosa rassegna minerale "I Fiori della Terra", uno dei maggiori appuntamenti del settore a livello internazionale, si terrà dal 20 al 23 maggio. La manifestazione che sin dalla prima edizione ha catalizzato l'attenzione e l'interesse di esperti e collezionisti provenienti da paesi europei ed extraeuropei, è a cura dell'Azienda di Promozione Turistica

dell'Arcipelago Toscano ed il consorzio Elba Promotion in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e le Amministrazioni Comunali di Rio Marina e Rio nell'Elba. Ad un mese dal lancio dell'evento sulla stampa specializzata, il numero delle adesioni da parte di addetti ai lavori ed estimatori di pietre, gemme e cristalli ha già raggiunto una quota sufficiente a coprire metà

degli spazi espositivi disponibili. Gli stand saranno allestiti anche quest'anno all'interno della storica Officina San Jacopo, un vero e proprio monumento di archeologia minerale risalente ai primi del secolo, sopravvissuto con dignità al decollo dell'industria turistica. Alla mostra è abbinato il concorso di pittura, come lo scorso anno.

Emerico Giachery Luoghi di Ungaretti

(Edizioni Scientifiche Italiane, Roma, 1998)

Tracciando l'itinerario poetico di Ungaretti si è portati naturalmente a ripercorrerlo attraverso i fiumi da lui stesso indicati nella celeberrima poesia come segno di narrabilità della sua vita di uomo e di poeta.

Emerico Giachery, nel bel saggio **Luoghi di Ungaretti**, indica anche la gerarchia progressiva dei luoghi come rivisitazione del paradigma inconscio di una censura del senso alogico che si trasforma in parola tesa a guardare a se stessa, ai propri impulsi di ricostruzione e al proprio potere divinatorio.

Ecco dunque Alessandria d'Egitto per prima, avvenimento fatale, la prima percezione di un infinito (che si configura specialmente nell'**Allegria**), ritmato dal canto degli arabi come un lamento, dal deserto con il suo nulla, la sua "nudità immaginaria", dalla monotonia assoluta, dal sentimento della morte, della solitudine, dell'esilio, del silenzio del non essere, ma anche dalla religiosità solare, dell'eroticismo allo stato puro, della luce. A lui si addice il fahir, l'uomo povero in corrispondenza con l'Angelo.

Poi il Lazio, terra di mito, il

Latium vetus dei castelli romani sui crateri dei vulcani spenti ove, dopo il Nilo dell'adolescenza, la Senna della consapevolezza acquisita, l'Isone dell'esperienza bellica, il Serchio della memoria, si verifica un altro approdo ad un altro fiume, lo stesso Tevere che accolse Enea nell'approdo alla terra promessa. Ciò che non poteva trovar posto nell'**Allegria** domina il **Sentimento del tempo** (nell'età di mezzo in cui secondo Carl Gustav Jung, come sostiene Giachery, "qualcosa di fondamentale avviene dentro di noi") con la scoperta del mito che Ungaretti incontra dovunque e continuamente, e che concorre a decifrare l'atto sacrale della sua umanità e della sua poesia, fondendone gli elementi per dar luogo al mandala sacro (il Geviti) di cui tutto si unisce e non ci sono più uomini o cose separate tra di loro, e nemmeno Dio.

Il saggio si conclude con l'incontro di Ungaretti con Roma, che Giachery fa coincidere col termine "presenza" del poeta nell'Urbe, definita generosa e partecipe (disse Libero De Libero a Ungaretti: "Senza di te nessuno di noi sarebbe"). Grandi zone dell'esperienza

umana, come quella del tempo, sono affermabili solo attraverso la phronesis, il sapere: del raccontato, della musica, della poesia, della pittura. Ungaretti sceglie Scipione e Mafai, il mistero delle luci/ombre delle notti romane scaldate da colori superbi e, fatalmente, il barocco.

Roma barocca ed estiva, dunque. Nasce qui il **Sentimento del tempo**, dove il poeta trasferisce la secolare dualità pagana e cristiana della Caput mundi, superata magari nella raccolta **Il dolore**, canto raccolto senza distanza tra poesia e sofferenza, personale e corale.

Giachery conclude il suo saggio alludendo ad altri versanti nel viaggio ungarettiano che ci sono stati prima di toccare l'atto finale, in nuove rapsodiche narrazioni, attraverso la parola poetica. Infine, dopo i luoghi misteriosi ed essenziali, i fiumi dei ritorni freudiani, gli eventi che servono al poeta per toccare ogni livello figurale, «il lembo estremo della "vita d'un uomo"» - come conclude il critico romano - alle soglie ormai del "gran silenzio".

GIOVANNA VIZZARI

Gabbiani

Stanno sugli angoli dei bastioni, sui tetti della vecchia Ferraia, sugli scuri basalti sotto il faro, scogli ormai chiazzi di bianco dal guano, scrutando con gli occhi vigili. Un rumore, una vibrazione, le eliche si mettono in moto e la nave alla banchina d'alto fondale sta partendo, la domenica di un ponte di mezz'inverno.

Loro, i gabbiani, hanno già notato un certo traballamento: in coperta ci sono gruppi di persone, bambini, signori con macchine fotografiche. Hanno sentito il chiacchiericcio: sì, ci sono i turisti! Si mangia! Si librano dai loro punti di vedetta, in sequenza, per mettersi sulla scia, e appena la nave giunge sotto il Forte Stella se ne aggiungono altri, per ondeggiare dietro la poppa, planando senza fatica risucchiati dal piroscopo, con lo sguardo rivolto ai viaggiatori, in attesa di qualche biscotto o di un pezzetto di pane.

E' uno spettacolo, più raro in inverno, che in estate si ripete decine di volte al giorno e che accompagna i passeggeri dei traghetti durante la traversata. E' veramente un classico che merita una foto o una ripresa con la videocamera. Il loro volo, la loro coordinazione lascia con la bocca aperta grandi e piccini. Gli elbani e i pendolari che attraversano ogni giorno il canale non ci fanno più caso: vinti dalla stanchezza e dai pensieri del tran-tran quotidiano, non si riesce ad apprezzare lo show, che invece affascina i turisti, venuti apposta per vedere questo genere di cose.

E' impressionante però pensare come questi animali si siano abituati a seguire i traghetti, specializzandosi e mettendo a punto comportamenti e tecniche che meriterebbero un'analisi di etologia.

I gabbiani, specialmente il *Larus argentatus* o Gabbiano Reale, ci hanno resi avvezzi ai loro adattamenti più stravaganti e straordinari. Da pescatori si sono trasformati in divoratori di

spazzatura, e addirittura era stato scoperto che quelli Liguri percorrevano centinaia di chilometri al giorno per cibarsi nelle discariche delle grandi città padane, rientrando in serata sulla costa. Sull'isola si racconta che ai tempi della vecchia discarica di Litterno, i gabbiani seguivano dall'alto, all'alba, il primo compatto che andava a scaricare, per garantirsi una "prima colazione". Tutto sommato il guadagnarsi il pane seguendo le navi ci sembra un'attività più nobile e consona al loro status di uccelli marini.

C'è sempre qualcuno che dal traghetto gli getta qualcosa e allora lo spettacolo è assicurato. Maestri nel volo, con decine di miliardi di ore di volo - conferitegli dall'evoluzione naturale - in più rispetto ai migliori Top Gun, riescono a compiere manovre straordinarie e a prendere al volo un biscotto con una virata di un centesimo di secondo. Se il cibo non casca in mare risparmiano energia e possono tornare in lizza per un nuovo boccone.

Si avvicinano planando a

pochi metri, con il piumaggio candido, perfetti, un colpo con la punta dell'ala per correggere la rotta e l'occhio attento a ciò che avviene sul ponte.

Qualche turista più coraggioso gli offre un biscotto tenendolo tra il pollice e l'indice: preso! Hanno imparato così a prendere il cibo dalle mani della gente, anche se ogni tanto qualcuno per un errore di un centimetro si prende una sonora beccata sulle dita. Ma è ormai in corso un saggio di volo acrobatico: i gabbiani lo sanno fare, e hanno capito che più danno spettacolo e più mangiano.

La nave si sta avvicinando al porto di Piombino, i passeggeri si preparano a scendere. Ciao Gabbiani, alla prossima. Chissà dove vanno ora, forse sugli scogli sotto il semaforo. Chissà se sono gabbiani elbani o piombinesi? Se sono Elbani aspetteranno il prossimo traghetto per rientrare. Chissà se hanno anche preferenze nella scelta delle compagnie di navigazione?

ANTONELLO MARCHESE

Marina di Campo Nuove opere del pittore Bolano

Italo Bolano, ospite della Bottega d'Arte di Prato, sta lavorando ad una ceramica di sette metri e ad una tela di 4x2 per una nuova costruzione polivalente nei pressi dell'aeroporto della Pila che il comune di Campo ha voluto dedicare alla memoria del maestro Giuseppe Pietri. Bolano sta studiando le opere e la vita del musicista elbano con l'aiuto della bella monografia di Fortunato Colella e delle ricerche fornitegli dal sig. Giorgio Giusti, Presidente del Gruppo Storico Culturale "La Torre" di Marina di Campo.

La ceramica sarà collocata sulla strada sull'angolo dell'edificio, mentre la tela, più legata al paese natale del Maestro, Sant'Illario, è ispirata alle operette "Addio

giovinanza", "La donna perduta" e l'"Acqua cheta", sarà posta nell'interno della sala. Le due opere sono volute dal comune di Campo e da un comitato presieduto da Fulvio Montauti.

Lutto

Si sono svolti sabato scorso a Marina di Campo i funerali di Maria Paolini ved. Maffei di anni 91 deceduta a Rio Marina dove risiedeva con la figlia Gabriella, alla quale porriamo sentite condoglianze estendendole anche agli altri figli dell'Estinta che lascia un caro ricordo di bontà, il comandante della Tormar, Giampaolo, e Don Giorgio, parroco della chiesa di San Giuseppe di Portoferraio.

Legambiente sull'Area Protetta Marina

Le generiche dichiarazioni sui "Parchi Marini" del sottosegretario all'Ambiente sono state immediatamente trasformate, in maniera allarmistica, da A.N. e da qualche Sindaco, in una nuova immediata estensione dell'Area Marina Protetta a tutto l'Arcipelago Toscano. Non è così.

Intanto, perché un'eventuale estensione anche all'Elba di una protezione del Parco a mare avrebbe bisogno di un iter completamente diverso da quanto è successo a terra e che prevede un assenso

preventivo dei Comuni eventualmente interessati; poi, perché il Sottosegretario Valerio Calzolaio parlava di Riserve Marine mentre per il nostro Parco si è già in presenza di un'Area Protetta Nazionale terra e a mare e (come detto a Roma, alla presenza di alcuni Sindaci elbani dal responsabile nazionale Mare di Legambiente nel convegno del 23 marzo sulle Isole Minori e sul progetto ITACA) noi crediamo che per queste aree vadano usati criteri diversi ed ancora più

Porto Azzurro

Grave incidente

Nei giorni scorsi, e precisamente giovedì 11, si è verificato a Porto Azzurro un grave incidente sul lavoro. Un muratore portazzurino (ma da molti anni residente a Capoliveri), Mauro Messina, è caduto da un'impalcatura precipitando nella tromba dell'ascensore mentre stava seguendo dei lavori presso l'hotel "Due Torri" che si trova nel centro di Porto Azzurro.

Dopo l'incidente, il Messina è stato trasportato all'ospedale di Portoferraio dove i medici hanno subito capito la gravità della ferita, e quindi l'hanno fatto trasferire urgentemente all'ospedale di Siena. Dopo le prime cure la situazione è migliorata e lo sfortunato muratore è stato dichiarato fuori pericolo. In questi giorni le sue condizioni sono ancora migliorate e noi speriamo che guarisca presto!

Teatro per la strada

Nella scuola elementare di Porto Azzurro ci si diverte davvero, e perfino il preside e gli insegnanti sono simpatici e ora c'è una nuova amica Francesca Ria che fa teatro nell'istituto e sta organizzando uno spettacolo itinerante, che sarà rappresentato per le strade. I protagonisti delle scene dove filastrocche, cori e musiche non mancheranno, saranno i ragazzi delle classi terze e quarte elementari. Il lavoro ha per titolo "4000 pezzi da otto" e prende spunto dal testamento di Don Diego D'Alarcon. La tradizione spagnola del paese si rinnova e in aprile e maggio ne vedremo delle belle.

VALERIA SCALABRINI
MATTEO FONTANA
4.a Elementare - Porto Azzurro

Elaborato al computer da Alessio Ferrini e Alessandro Canovaro del laboratorio d'informatica della Scuola Media Pascoli di Portoferraio.



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

Capoliveri

Concorso fotografico

Il Comitato giovanile dell'Associazione culturale Giuseppe Verdi di Capoliveri organizza la terza edizione del concorso fotografico nazionale.

Il tema è "I personaggi dell'Elba" per stampe a colori e in bianco e nero. Alla manifestazione possono partecipare tutti i fotografi e fotoamatori con non più di cinque opere per sezione. Tutte le stampe dovranno avere le dimensioni non superiori ai 30 centimetri, sul retro dovrà essere indicato il nome, cognome ed indirizzo dell'autore, il titolo dell'opera e il numero progressivo delle opere presentate, che accuratamente imballate e con un plico riutilizzabile per la restituzione dovranno pervenire al Comitato giovanile dell'Associazione culturale Giuseppe Verdi con sede in via Vincenzo Mellini

a Capoliveri, assieme alla quota di partecipazione di 10 mila lire per ogni autore per mezzo di vaglia postale.

Il termine delle presentazioni delle opere scade il 17 maggio, la premiazione e la mostra avverrà in piazza del Baluardo il 23 maggio.

La giuria è composta dal presidente onorario Sergio Grandesso, vicepresidente dell'Elba, Emanuele Costanzo, coordinatore redazionale della rivista Fotografare, lo scrittore Massimo Santi, Antonio Cerica scultore, Attilio Corsini regista teatrale, Mario Monge fotografo.

Marciana Marina Nel gruppo AVIS

L'assemblea dei soci del gruppo Avis ha rinnovato le cariche del direttivo. Presidente è stato eletto Erio Perasso, vice presidente Benedetto Ferrini. La segreteria è stata affidata a Antonella Lachi Donigaglia; tesoriere è stata nominata Marianne Ackermann; consiglieri Pier Luigi Carozzo, Fabrizio Canali, Pietro Paolini, Rossano Papi, Luciano Galeazzi; revisori Attilio Adriani, Gabriele Mazzarri e delegato all'assemblea zonale Piero Paolini.

Beneficenza

Il 13 aprile ricorre il 17° anniversario della scomparsa di Francesco Giannini; la moglie e la figlia in suo ricordo hanno offerto L. 100.000 ai Donatori di sangue Frates e le sorelle L. 100.000 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

In memoria di Ain-Zara Marinari, l'amica Ain-Zara (Zarina) Carletti ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

Nel 12° anniversario della scomparsa del Colonnello Lido Lenzi, la moglie Marina, per onorarne la memoria, ci ha inviato da Livorno L. 50.000 da devolvere alle Suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Il 19 aprile ricorre l'11° anniversario della scomparsa di Pilade Pioreschi; la moglie Nella e la figlia Ileana in sua memoria hanno elargito L. 100.000 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

In ricordo di Rolando Venturini del quale il 30 marzo ricorre il 23° anniversario della scomparsa, i figli Anna e Luigi hanno elargito L. 100.000 al SS. Sacramento per il restauro della Chiesa della SS. Annunziata.

Nel 24° anniversario della scomparsa del

Cav. Mario Marchetti

la moglie Valeria, ricordando con immutato affetto, per onorarne la memoria ha disposto con la generosità che le è abituale elargizioni alle suore dell'Ospedale, alle suore dell'Asilo infantile Toniatti, alle suore di S. Vincenzo de' Paoli di Porto Azzurro, alla chiesa della Natività di Portoferraio, alla chiesa del SS. Sacramento, alla chiesa della reverenda Misericordia e al Comitato di assistenza per i ragazzi di Chernobyl.

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO
PEUGEOT
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

FIDES Viaggi
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982
TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO
New York L. 675.000
Bangkok L. 975.000
Londra L. 299.000
Brasile L. 1.250.000
OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA
VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Inventario dell'archivio storico della Misericordia

(a.p.) Encomiabile il lavoro svolto dalla dott. Gloria Peria, prima in una parte dell'Archivio Comunale, ora in quello della Misericordia, mettendo ordine in una congerie di documenti che partendo dal 1566, cioè da poco più di un decennio dalla fondazione di Cosmopoli, arrivano ai nostri giorni. Un lavoro che si auspica possa, prima o poi, essere fatto anche per il resto dell'archivio storico comunale in modo da saper mettere le mani sui documenti che riguardano la storia del nostro paese. Per quanto riguarda la Misericordia, mi sono personalmente interessato delle "deplorable scissioni" tra Bianchi e Neri verso la metà dell'800, e del Principe Demidoff nel volume

"Cronache dell'Elba preunitaria" attingendo le notizie dall'Archivio Comunale; certo, se avessi potuto allora consultare l'archivio della Misericordia, avrei potuto disporre di una più ampia documentazione. Così ordinato com'è ora, è probabile che qualche studente possa scegliere un argomento per la propria tesi di laurea. Per quanto io sappia, mi sembra che soltanto Paola Vago abbia utilizzato il materiale dell'archivio della Misericordia per la sua tesi su San Cristino. Leggo ora nell'inventario che su San Cristino esiste un'ampia documentazione che va dal 700 al 1915, con documenti in copia del 1660. Dalla prefazione della dott. Peria apprendiamo che

nell'archivio è conservata anche la "Predica del Venerdì Santo", che il Guerrazzi scrisse nel 1848 quando fu trasferito dal Falcone al Forte Stella. Un argomento di cui si è occupato il preside Fatini in uno studio pubblicato dalla Rivista di Livorno nel 1959, dal quale si apprende che il Guerrazzi scrisse la predica in seguito alla richiesta non di un compagno di prigione, ma di Cristino Damiani (un Portoferraiese che aveva aiutato molto il Guerrazzi, per la posta clandestina anche durante la prigionia del Guerrazzi nel 1833) per il proprio figlio sacerdote che era stato incaricato di fare la predica nella chiesa della Misericordia.

La villa romana delle Grotte riapre al pubblico

Domenica mattina 21 marzo, in coincidenza con l'arrivo della primavera, si è svolta la pulizia di tutta la zona riguardante la villa romana delle Grotte. Un folto gruppo di persone, fra le quali l'assessore comunale per la cultura e membro del Cda della "Fondazione della villa romana delle Grotte" Massimo Scelza, il direttore dell'Apt Umberto Gentini, personale dell'Amnu e volontari, hanno provveduto a tagliare, raccogliere e bruciare, rendendo a questo luogo di interesse storico e paesaggistico il suo migliore aspetto. Tutto per l'imminente apertura al pubblico di questo importante patrimonio archeologico, chiuso oramai da più di un anno.

Ricordiamo che la villa romana delle Grotte è un esempio eccezionale dell'arte architettonica romana. Un giardino di esedre (le "grotte") che si protende alto sul mare a scoprire in tutta la sua monumentale bellezza la caratteristica baia di Portoferraio. La costruzione della villa delle Grotte è dell'età dei Claudii (l'epoca scaturisce dal rinvenimento di numerosi frammenti di ceramica aretina, usata in particolare nella prima età imperiale), ed occupa una superficie di circa un ettaro, giardino incluso. La villa ha una forma quasi quadrata, con la facciata esposta verso il nord e il mare aperto, come detto in faccia al promontorio di Portoferraio. Durante le molte campagne

di scavo è venuta alla luce anche un'enorme piscina di metri 24x16. Si tratta della quinta piscina in ordine di grandezza scoperta in Italia, dopo quelle della villa di Tivoli e quelle di Pompei ed Ercolano. Vogliamo inoltre ricordare, che la prima campagna di scavo ebbe luogo nel 1960, quando alla guida della Sovrintendenza delle antichità di Firenze era il prof. Giorgio Monaco, al quale l'archeologia elbana deve molto. E' doveroso anche aggiungere che la campagna di scavo fu generosamente sponsorizzata dal dott. Vittorio Bonetti, appassionato di archeologia e di storia elbana.

GIULIANO GIULIANI

Concorso per celebrare il centenario di Giuseppe Cacciò

Mercoledì 25 marzo, nella sede dell'APT, si è svolto un incontro per definire le ultime modalità relative al concorso promosso dal Parco Nazionale dell'Arcipelago, dall'Azienda di Promozione Turistica e dall'Associazione Albergatori riservato agli studenti delle scuole medie superiori dell'isola d'Elba, per celebrare il

centenario della nascita di Giuseppe Cacciò, pioniere del turismo elbano. Obiettivo del concorso: stimolare il mondo giovanile a produrre nuove idee per potenziare il livello di cui gode l'offerta turistica elbana e per lo sviluppo del turismo in bassa stagione. Nel corso dell'incontro, il direttore dell'Apt Umberto

Gentini, con un'ampia e dettagliata relazione, ha esaltato l'opera fervida e appassionata di Giuseppe Cacciò. Tre i premi del concorso pari a L. 1.500.000 lorde ciascuno. Le domande dovranno pervenire entro il 30 aprile all'Apt, a cui si può rivolgere per informazioni.

57 milioni della Regione per l'immigrazione

Gli interventi a favore degli immigrati per l'educazione interculturale, l'accoglienza e l'alloggio potranno contare su 2 miliardi e 756 milioni di lire circa. E' questa la quota del Fondo nazionale per

l'immigrazione, assegnata alla Regione Toscana a titolo di anticipazione dei finanziamenti per il 1998, che il Consiglio Regionale ha ripartito tra le varie zone socio-sanitarie della Toscana. La

ripartizione è stata decisa sulla base di specifici parametri: la presenza di immigrati, il tasso di disoccupazione, il tasso di immigrazione. La quota complessiva spettante all'Elba è di L. 56.885.837.

Attività primaverile di Legambiente

Nei primi giorni di aprile partirà "A spasso nel Parco", due uscite settimanali (mercoledì e sabato) di trekking guidato in collaborazione con gli albergatori di Sant'Andrea e con il Comune di Marciana. Il 24 aprile Marina di Campo ospiterà la Festa dell'Aria, un laboratorio di costruzione,

decorazione e volo di aquiloni che nel 1998 ebbe un grosso successo. Il 15 maggio a Portoferraio Assemblée Regionale dei circoli toscani di Legambiente: nello stesso giorno sarà presentato a sindaci, operatori economici, mondo della scuola il progetto "ITACA", un importante

iniziativa per i servizi nelle isole minori proposte da Legambiente e fatto proprio dal Parlamento. Il 16 maggio a Sant'Andrea manifestazione nazionale "Salviamo il Careno di Sant'Andrea" durante la quale verrà tentato il record mondiale di subacquei immersi.

Operazione spiagge pulite

Il 27 marzo, presso la sede dell'Associazione Albergatori Elbani, si è tenuto un incontro con Legambiente Arcipelago Toscano. Nel corso della cordiale riunione ambientalisti e albergatori hanno concordato di organizzare insieme "Operazione Spiagge Pulite" all'Elba, la giornata di volontariato che coinvolgerà centinaia di località in Italia e nel resto del Mediterraneo. Per l'Elba Legambiente ed Albergatori Elbani hanno scelto la costa di San

Giovanni, Schiopparello e Magazzini che verrà ripulita domenica 30 maggio; a tutti i partecipanti verrà consegnata una maglietta stampata per l'occasione, sacchi e guanti per la raccolta differenziata dei rifiuti ed offerto un ristoro. Il prossimo 14 aprile, Albergatori e Legambiente convocheranno una riunione organizzativa alla quale saranno invitate tutte le Associazioni, gli Istituti scolastici, il Comune di Portoferraio e l'Ente Parco.

Premio Letterario "Città di Piombino"

Il 20 marzo al Teatro Metropolitan ha avuto luogo la consegna del Premio Città di Piombino "Carlo Betocchi", giunto alla XV edizione. Il premio per l'opera di prosa italiana è stato assegnato a Elio Bartolini per il "Pontificale in San Marco"; quello per la traduzione a Rita Desti per "Trattato delle passioni dell'anima" di Antonio Lobo Antunes, mentre quello per uno

studioso straniero è andato allo spagnolo Antonio Colinas. Sono stati premiati anche gli studenti vincitori del concorso "Carlo Betocchi" per le Scuole e del Premio di Poesia "Maribruni Toni" alla sua prima edizione. Dopo la cerimonia la Compagnia Danza Teatro "Le Crisalidi" si è esibita nello spettacolo "Mille e due notti".

Festa al canile

Domenica 28 marzo grande festa di primavera negli ex macelli dove un gruppo di giovanissimi volontari gestisce il canile. Centinaia di persone, per lo più ragazzini con il loro cane hanno partecipato ad uno spettacolo con musica di Di Sasha e animazione di Francesca Ria per attirare l'attenzione sul canile, una

soluzione provvisoria e precaria che vive solo per la buona volontà di un gruppo di giovani che hanno organizzato la festa con la collaborazione di altre associazioni di volontariato benemerite che auspicano un maggiore interessamento per il canile da parte degli Enti pubblici, magari su scala comprensoriale.

Ringraziamento

In occasione del prossimo Venerdì Santo, 2 aprile, sarà esposta alla venerazione dei fedeli, nella chiesa del SS. Sacramento la nuova immagine lignea del Cristo Redentore, opera artigianale del maestro Marco Corradini

della Val di Fiemme. Il Consiglio della Confraternita del SS. Sacramento, ringrazia coloro che generosamente in vari modi hanno contribuito alla realizzazione del sacro simulacro.

Breve commento

Perché l'istintiva conflittualità delle popolazioni locali verso l'istituzione delle aree protette? Come realizzare la piena partecipazione delle popolazioni? Ecco alcune delle domande che Gin Rachel pone in prima pagina del Corriere Elbano (15 marzo 1999). Se la studiosa pone questi interrogativi significa che qualcosa non funziona nella politica ambientale. Fa piacere che si rifletta su questo perché finalmente si inizia a capire che: A) l'ambiente è un bene primario che appartiene ai cittadini e non a gruppi, associazioni, partiti; B) dopo l'istituzione di 20 parchi nazionali, 249 aree protette, 7 riserve marine (fonte "Viaggio nell'Italia dei parchi naturali" edito De Agostini) non è male tentare di fare il punto della situazione. Osserviamo intanto che esiste conflittualità nelle popolazioni locali verso le aree protette e non solo all'Elba. Non è istintiva all'Elba, questa conflittualità, ma motivata sul piano politico e

più in generale, amministrativo. Sul piano politico perché a Roma e a Firenze è stato deciso che il governo del territorio dell'arcipelago toscano debba avvenire tramite il parco senza sentire minimamente il parere dei cittadini che abitano e vivono sul territorio del parco. L'aver tolto al popolo la sua autonomia nel decidere come deve essere amministrato il territorio e poi andare a richiedere o ricercare la sua partecipazione è una clamorosa contraddizione non solo politica. Questo è accaduto con l'istituzione del PNAT, questo noi abbiamo definito ecostatismo. Sul piano amministrativo riteniamo che amministrare l'arcipelago toscano con il parco sia un modo non sufficiente e non idoneo a far fronte alle sfide culturali, economiche, amministrative, sociali che sono davanti a tutti i cittadini insulari.

MADE

Taccuino del cronista

Il catamarano "Elba Express", il mezzo veloce che collegava nel periodo estivo Portoferraio-Piombino in trenta minuti, quest'anno non farà servizio perché la Compagnia armatrice "Elba Ferries" ha sospeso la linea. L'"Elba Express" era entrato in servizio nell'estate del 1996.

La Cisl di Portoferraio ha aperto uno sportello per agevolare i prossimi adempimenti fiscali. Negli uffici di via delle Galeazze a Portoferraio sono aperte le prenotazioni per il modello 730 valido per il 1999. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0565/91.80.20.

Dal 17 al 23 maggio avrà luogo la nona edizione del giro podistico dell'Elba. Inizierà, come al solito, da Portoferraio. Per la prima volta, da quando la Promosport di Venturina organizza questa manifestazione che ha riscosso sempre vivo successo, verrà organizzato anche l'Expo Elba, una esposizione di sport, artigianato, turismo, spettacolo e prodotti locali e non. All'interno di questa struttura, che sarà posta nel parcheggio prospiciente il porto di Portoferraio, oltre alla consultazione delle classifiche si potrà assistere anche ad alcuni spettacoli e visitare gli stand.

Nel pomeriggio di sabato 27 nell'Aula Magna dell'ex Liceo Foresi (g.c.) si sono riuniti simpatizzanti e aderenti ai Democratici il cui coordinatore, Umberto Mazzantini, ha tenuto la relazione introduttiva annunciando, a breve scadenza, l'inizio della campagna per il Sial referendum del 18 aprile e un incontro con i Democratici di Sinistra per formare liste uniche nelle prossime elezioni comunali e provinciali.

E' "nato" il mensile indipendente "Elba Monitor". L'idea di questo "supplemento de Lo Sportivo" è di un'équipe che fa capo ai "Servizi di Informatica", con sede e redazione in Loc. Antiche Saline (accanto Bardi Auto). E' un mensile di attualità, cultura, informatica, informazioni commerciali, posta lettori, lotto e fortuna, e di tutto un po' dell'Isola d'Elba. Direttore responsabile Franco Oriolo e responsabile di redazione Franca Scarpellini. Collaboratori: Franco Oriolo, Raffaele Sandalo, Otello Bocchi, Cristina Rospigliosi, Antonello Marchesi, Sandro Mazzei, Maria Antonietta Lala, Edel Rodari, Benedetto Adazzi, Giuliano Giuliani.

Vivo successo ha ottenuto il concerto tenutosi al Teatro dei Vigilanti la sera del 26 marzo. Nella prima parte (musica classica), ha visto protagonisti il tenore Renato Cioni, il soprano Giovanna Ciapponi Fratini e il maestro Alessandro Bruni (pianoforte). Nella seconda parte (musica leggera), Cristina Cioni, accompagnata da Pino Annarella (chitarra), Beppe Brutto (chitarra) e Bepuccio Donadio (tastiere).

Lasciando un caro ricordo di sé, è deceduta il 27 c.m. all'età di 83 anni, Zola Tonghini vedova di Mario Borelli, noto commerciante titolare di un negozio di commestibili nel mercato coperto. Ai familiari sentite condoglianze.

Il 27 c.m. è deceduto a Follonica Giuseppe Tosi di anni 85 marito della nostra concittadina Marisa Zampieri. Ricordandolo con affetto di vecchi amici, porgiamo alla moglie e ai figli Manuela e dott. Mario, il nostro sentito cordoglio.

Auguri a Gonni

Gonni, il pittore, istriano di nascita, che dopo aver girato mezza Europa, con penultima tappa Firenze, aveva scelto, prima Procchio come soggiorno estivo, poi Portoferraio come residenza fissa, nei giorni scorsi ha compiuto 88 anni. Nell'occasione sono stati in molti gli amici elbani che gli hanno inviato messaggi augurali a Trieste dove si è ritirato circa tre anni fa a causa di uno sfortunato incidente. Ce ne ha dato notizia una famiglia elbana, laggiù residente, che nella circostanza gli ha fatto visita e ci ha trasmesso i saluti di Gonni, al quale il "Corriere" porta notizie dell'isola. Ricordando la preziosa collaborazione di Gonni con "Cronache di una stagione" e con altri articoli, ci uniamo al coro augurale dei suoi amici elbani e per dare più tono di affetto e di simpatia ai nostri auguri, pubblichiamo anche la sua caricatura, che è inserita nel volume di Leonida Foresi "Storie, storielle schizzi e schiribizzi" che è prossimo all'uscita.



Leo

ECCELLENZA		
21.3	Isola Elba-Volterra	0-0
28.3	Forte dei Marmi-Isola Elba	0-0
CLASSIFICA		
Cerrese (48) Montecatini (40) Montale (39) Porcari (39) Fucecchio (38) Montemurlo (36) I. Elba (35) Montecatini (35) Picchi (35) Forte Marmi (33) Cecina (31) Capriano (30) Cuiopelli (30) Badesse (29) Volterra (29) Pitigliano (25)		
1ª CATEGORIA		
21.3	Saline - Audace	1-0
28.3	Audace - Massetana	1-4
CLASSIFICA		
Massetana (58) Guasticce (48) Gambassi (45) Audace (41) Donoratico (41) S. Vincenzo (35) Vada (33) Saline (33) Capannoli (33) Casti. lo (32) Lajatico (31) Sorg. Corea (31) Peccioli (30) Follonica (30) Solvay (27) Pomarance (5)		
2ª CATEGORIA		
21.3	Campese - Ribolla	2-1
	Rio Marina - Palazzi	3-1
28.3	Montieri - Rio Marina	4-0
	Follonica - Campese	0-1
CLASSIFICA		
Serrazzano (51) Bibbona (49) Montescudaio (48) Castel. vo VC (47) Montieri (47) Gavorrano (46) Montepescali (41) Suvereto (38) Campese (34) Braccagni (34) Rio Marina (32) Ribolla (32) Palazzi (29) Follonica T. (20) Roccastr. (18) Roccafederighi (5)		
PROSSIMO TURNO		
Isola d'Elba - Pitigliano Sorgenti Corea - Audace Rio Marina - Montescudaio Campese - Ribolla		



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

L'Isola, che nel prossimo turno incontra in casa l'ultima in classifica, può sperare in una fortunata coincidenza di risultati che potrebbe farle fare un consistente balzo in avanti nella classifica del suo girone. In questo senso vanno anche alcune dichiarazioni rilasciate dal presidente che auspica un finale di campionato ad alto livello, ma noi crediamo, visti i precedenti, i cui esiti sono sempre stati molto condizionati da una panchina non proprio lunga, che la politica che dovrebbe perseguire la società è quella dei piccoli passi.

Dell'Audace, purtroppo, non possiamo che registrare un perseverare negativo di risultati. Le ragioni sono tante e poche allo stesso tempo, ma forse la più probabile sta nel fatto che la qualità di alcuni giocatori, congiuntamente alla loro modesta esperienza, condiziona pesantemente una continuità di risultati. Si è infatti potuto riscontrare che fin quando Vannucci ha potuto schierare una ben precisa formazione, allora l'impianto tattico era tale che riusciva a camuffare eventuali singole lacune. Per la stessa ragione le cose hanno preso una brutta piega quando la formazione non è stata più la stessa.

La Campese ed il Rio Marina stanno conducendo un campionato decoroso, anzi, in particolare ci sta stupendo la Campese, per la quale, dopo le prime deludenti giornate avevamo anche speso parole non proprio ottimistiche. Chiaramente siamo molto contenti di poter dire di noi che avevamo preso una cantonata. Il Rio, al momento, sembra in leggera fase di stallo, ma è solo apparenza dovuta a un ritardo in classifica: siamo convinti che in breve la risalirà.

Elba Volley

Prosegue a ritmo serrato l'attività delle squadre dell'Elba Volley, la prima e maggiore società elbana di pallavolo. Sono ben sette i campionati a cui partecipano le sue formazioni tra assoluti, giovanili e promozionali. Purtroppo non si deve registrare niente di nuovo riguardo ai risultati conseguiti dalle prime squadre, entrambe costrette, a causa di infortuni e malattie, a giocare senza poter schierare il sestetto base. Le ragazze della Serie C sono state sconfitte a Siena dall'A.S. Pitriccio, ma erano prive delle titolari Serena Giardini, Elvira La Terza e Federica Cetica. La squadra ha fatto, quindi, ciò che ha potuto conquistando nei vari set 6, 8 e 9 punti. Nel terzo set le elbane sono state addirittura in vantaggio per 9-7, ma si sono lasciate sfuggire l'occasione favorevole andando a sprecare ben tre battute consecutive. Molto positivo l'inserimento in partita della tredicenne Alessandra Cioni che rappresenta una concreta speranza per il futuro della Società. Perde per 1-3 anche la prima squadra maschile di serie D che giocava al Palazzetto "Monica Cecchini" contro il Carrara Volley. Sfortunati gli elbani che, dopo aver vinto il primo set hanno dovuto fare a meno dell'apporto di Massimo Plantamura, attaccante di banda, che si è procurato la rottura del tendine di un dito della mano destra. Anche a motivo di questo episodio la squadra non è riuscita a trovare più la lucidità nelle azioni ed è stata costretta ad arrendersi a degli avversari che erano sicuramente alla sua portata. Mancano ancora quattro partite alla fine del

campionato e sarà necessario vincerne almeno due per sperare di non entrare in zona retrocessione. Note positive vengono dalle under - 14 del campionato federale che, al termine della prima fase, si classificano al quarto posto del loro girone conquistandosi l'accesso alle finali che vedranno opposte le migliori dodici squadre della provincia a contendersi l'accesso alle qualificazioni regionali.

I ragazzi della Prima Divisione hanno concluso all'ottavo posto su nove squadre, ma si sono lasciati alle spalle proprio la formazione che aveva un'età media paragonabile alla loro e sono riusciti a dare qualche dispiacere a delle formazioni ben più "mature" della loro.

Nel campionato "open" femminile Libertas le ragazze allenate da Silvia Sotgiu superano facilmente, per 3 - 0, nella palestra della Scuola Media "Giusti", la squadra locale del Campo Volley. Ricordiamo, infine, che è iniziato anche il campionato under - 14 femminile Libertas a cui l'Elba Volley si è iscritta con una formazione di giovanissime esordienti, di cui sotto diamo la formazione, che per la prima volta avranno l'emozione di una vera partita.

Formazione under - 14 Libertas
Elisa Bolano, Emma Cesarano, Chiara Dari, Sabrina Di Monte, Silvia Di Pietro, Chiara Fratini, Giada Giusti, Linda Marchetti, Erika Mura, Elena Niccolai, Selene Russo, Irene Luchetti, Paola Pellegrino.

Allenatore: Serena Giardini.

F.S.

Punto Basket

Niente di nuovo nel settore dove la società sportiva fondata agli inizi degli anni '80 non riesce a vedere le proprie squadre vittoriose a dimostrazione di un'annata non che prima o poi poteva capitare.

La prima squadra ormai ha abbandonato ogni speranza di salvezza e ha perso in casa con un Alfa Livorno in stato di grazia, che vedeva ogni tiro andare a segno, in particolare nei primi minuti del match. La partita è finita 78 a 57 in favore degli ospiti, e questa volta il CONAD non ha opposto neppure la solita resistenza, vista in altri incontri.

Pochi giocatori in grado di andare in doppia cifra, e quindi attacchi frequentemente improduttivi, deconcentrazione per la solita situazione di organico ridotto e allora scontata la nuova sconfitta.

Il turno successivo ha registrato uno stop forzato della gara prevista a Pisa, in quanto per infortuni e altre assenze il CONAD non aveva una rosa disponibile

per poter giocare e forse la gara è stata rinviata a data da stabilirsi.

Anche i Cadetti sono crollati in quel di Pontedera per 101 a 52 e i ragazzi di Miliani questa volta non hanno messo in campo la tipica grinta e si sono viste molte palle perse banalmente, che ovviamente hanno agevolato il successo dei padroni di casa.

E questa volta non risollevarono le sorti della società neppure i Propaganda, vittoriosi nello scorso turno, che hanno subito a Livorno contro avversari troppo superiori tecnicamente, seppure i giovani guidati dal Damiani abbiano messo in campo tutta la volontà di far bene.

G.B.



**ceramiche
pastorelli**

Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,
Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

Rio nell'Elba anni '30

Merasciale e Brigalieri

Ovvero: brigadiere e maresciallo. Ma i paesani di una volta dicevano "brigadiere di finanza" e "merasciale dei carabinieri" quando si trovavano costretti a nominare queste autorità istituzionali in circostanze per niente piacevoli allorché la visita dell'uno in paese si doveva ad un controllo fiscale nelle botteghe di commestibili e la presenza dell'altro era stata sollecitata da una chiamata per rissa o per scazzottate in una bettola o in fordiporta. E dove si sarebbe parlato di questi personaggi assai temuti se non nelle barberie, sedi di tutte le discussioni e dove, di volta in volta, si praticava, naturalmente a porta chiusa, il gioco d'azzardo tra persone "amanti" il rischio delle carte?

In paese c'è sempre stata gente che si è divertita a propinare scherzi, assai spesso triviali, ma qualche volta anche spiritosi, esattamente in occasioni in cui la persona da gabbare avrebbe davvero temuto ciò che l'azione simulata si prefiggeva di ottenere.

Se cinque o sei giocatori della "bestia" si rinchiusavano, in ore notturne, dentro una barberia, per quanto cercassero di stare silenziosi tuttavia non riuscivano a contenere le loro esclamazioni, ma erano imprecazioni, destando la curiosità di qualcuno che passando di lì, involontariamente avvertiva le voci. Ed invece di andarsene a letto, costui si fermava davanti alla porta, attendeva che le voci si fossero attenuate e, bussando con forza e alternando la voce diceva: "Aprite! Carabinieri!", e poi si nascondeva in una loggia.

All'interno della bottega si faceva subito il silenzio assoluto e si spegneva la luce. Qualche minuto dopo

il tizio si riavvicinava alla porta della barberia e con più vigore ripeteva: "E' il maresciallo dei carabinieri! Dovete aprire!". Ma la porta restava ancora chiusa. Intanto i giocatori, e più degli altri lo stesso barbiere, si allarmavano ma non sapevano che pesci pigliare. Aprire o non aprire? Quando, alla terza bussata, qualcuno all'interno decideva che sarebbe stato meglio aprire la porta, il furbastro se l'era squagliata. Ma intanto la burla metteva di cattivo umore i giocatori che dovevano, a malincuore, andarsene a letto.

Tra i ragazzi dell'epoca c'erano quelli più scapestrati ed incorreggibili che si sollazzavano ad infastidire le povere vecchie sole e soprattutto quelle che più temevano d'essere importunate le quali, a loro difesa dicevano: "Mirate che mando a chiamare i merasciale dei carabinieri e vi faccio arrestare!". La minaccia, però, non intimoriva per nulla i "bastardi" perché sapevano che la vecchia non avrebbe avuto nessuna possibilità di fare intervenire i carabinieri e, a loro volta,

dicevano: "Perché un'andate a chiamare il generale?". Tra i tanti soprannomi riesi dell'epoca c'era anche "il generale" affibbiato ad uno che, avendo l'abitudine di pulirsi il naso con le maniche della giacca la "fregiava" con i "gradi" della sua mucosa.

Ma la minaccia della presenza dei "carabinieri" è sempre stata oggetto di notevole apprensione nella comunità d'un tempo perché gli arresti avvenivano anche a fronte di minime infrazioni vigendo lo stato di polizia di regime.

Un giorno il maresciallo convocò in caserma un ragazzo accusato di aver "profanato" la chiesa della Pietà entrandovi dal tetto, o meglio, dal campanile. Ma lo aveva fatto per dimostrare la sua "bravura". Il maresciallo gli chiese: "Mi devi dire come hai fatto ad entrare dal tetto". E lui rispose: "M'aisónno!". Volle con ciò far sapere che non era stato solo in quell'impresa perché altri "complici" lo "alzarono" e lo aiutarono a salire.

PIERO SIMONI

FIDES Viaggi
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO

New York	L. 675.000
Bangkok	L. 975.000
Londra	L. 299.000
Brasile	L. 1.250.000

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Agenzia affari

ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

**Agenzia Immobiliare
La Pianotta**

Porto Azzurro - Tel. 0565.95.78.70 - Fax 0565.95.105

FLAP

Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.

Porto Azzurro (212) Loc. Bocchetto in piccolo condominio residenziale piano terreno, appartamento bilocale di circa 40 mq. composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazzo, cantina, posto auto. Non arredato.

Sant'Andrea (154) Loc. La Zanca, piazzetta di circa 300 mq. con 2 stalle di circa 15 mq. e rudere di circa 40 mq. da ristrutturare. - Acqua e luce esistenti, posizione tranquilla, vista mare panoramica. Distanza paese circa 6 km. - Distanza mare circa 4 km.

Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Capoliveri (199) Appartamento in centro storico da ristrutturare di circa 80 mq. vista mare.

Porto Azzurro (217) Centro storico - Appartamento piano terreno 50 mq. composto da: camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, 4 posti letto, aria condizionata, completamente ristrutturato, arredato, possibilità mutuo.

Portoferraio Loc. Acquabona - Villa padronale 2 piani di circa 120 mq. composta da 2 appartamenti, garage, lavanderia, dependance, terrazzi, veranda, terreno di pertinenza di circa 900 mq. Vista panoramica sul golfo di Portoferraio.

Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Villette a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

**Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)**

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano
terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

**ELBA ORARI
1999**

MOBY Lines

SOLO L. 34.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti

**IN VIGORE FINO AL 28 MAGGIO
PIOMBINO - PORTOFERRAIO**
06.15 - 08.15 - 09.10 - 10.10 - 12.15 - 13.10 - 14.10 - 15.10
16.10 - 17.15 - 18.15 - 19.10 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
04.50* - 06.45 - 07.55 - 09.45 - 10.45 - 11.45 - 13.45 - 14.45
15.45 - 16.45 - 17.45 - 18.45 - 20.10
Dal 27/03 al 01/04, dal 07/04 al 23/04 e dal 03/05 al 04/06 la
partenza sarà effettuata alle ore 05.10

Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 4/6 escuso 2-6 aprile e 24 aprile 2 maggio

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 08.55 - 11.15 - 12.00
14.05 - 15.00 - 17.05 - 17.50 - 20.45

Linea Piombino - Portoferraio
06.50 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.35
15.30 - 16.25 - 18.40 - 19.20 - 22.10

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.35* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.20¹ - 15.40*
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.00¹ - 16.20*
* tutti i giorni escluso martedì - ¹ martedì

ALISCAFO
fino 21 maggio (escluso 2 - 6 aprile - 24 aprile 2 maggio)
Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 18.00
Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.45
Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.05
Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 18.20